

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL' OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2020, n. 658 a seguito della quale sono stati assegnati al Comune di Palagianello € 66.375,54;

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico che disciplina i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari impossibilitati ad approvvigionarsi di generi di prima necessità a causa del venir meno della fonte di reddito, stante l'emergenza epidemiologica in corso.

Quanto previsto nel presente Avviso Pubblico costituisce quadro attuativo degli elementi dell'art. 12 della legge 241/90 e degli obblighi di trasparenza e pubblicità, stabiliti dagli art. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

Fatta salva ogni situazione emergenziale e contingente, non rientrante nelle casistiche previste nel presente avviso pubblico che potrà essere valutata dal Servizio Sociale Professionale del Comune di Palagianello.

Ai fini del presente regolamento si intendono:

- a) per "generi di prima necessità" i prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti - e prodotti per l'igiene della casa, in nessun caso sarà consentito l'acquisto di alcolici.
- b) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti del presente Avviso e nelle fattispecie riportate di seguito.
- c) per "buono spesa," il titolo spendibile negli esercizi commerciali individuati dal Comune di Palagianello. Lo stesso deve essere speso, possibilmente, più vicino al luogo di attuale dimora.

DESTINATARI

- 1) Cittadini italiani; cittadini dell'Unione Europea nel rispetto degli accordi internazionali vigenti; stranieri, apolidi, regolarmente soggiornanti ai sensi della normativa statale che versino in stato di bisogno;
- 2) residenti nel Comune di Palagianello al momento di presentazione della domanda;
- 3) non percettori di altre misure a sostegno del reddito predisposte dallo Stato per emergenza COVID-19;
- 4) non percettori di altra misura di intervento statale (disoccupazione, cassa integrazione ordinaria, Reddito di Cittadinanza, REI, ecc.) a sostegno di situazione di emergenza sociale di qualsiasi tipo o se percettori l'entità del contributo concesso non sia superiore ad euro 100,00 mensili per componenti nucleo familiare;
- 5) al momento di presentazione della domanda non abbiano in essere un contratto di lavoro dipendente o assimilato, o che, nonostante il contratto in essere, non abbiano

percepito un reddito familiare complessivo (da lavoro dipendente o autonomo) non superiore a 300€;

6) non abbiano risorse economiche sufficienti superiori a euro 3.000,00 depositate presso istituti di credito o simili all'interno dell'intero nucleo familiare;

7) non abbiano altri redditi derivanti da proprietà di ulteriori unità immobiliari oltre alla casa di abitazione, a meno che venga comprovato che non viene percepito alcun canone di locazione;

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Le diverse forme di sostegno economico s'intendono assegnate al nucleo familiare. Pertanto, le eventuali istanze prodotte dal singolo componente richiedono la valutazione della situazione familiare complessiva e risorse complessive del nucleo e della rete parentale.

In linea di massima i Buoni spesa saranno mensili del valore complessivo di euro 100,00 per componente nucleo familiare da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

GRADUALITÀ DEL CONTRIBUTO

La valutazione del titolo all'assegnazione dei buoni spesa viene effettuata dal Servizio Sociale professionale.

Viene ammessa la possibilità di aumentare il numero dei buoni spesa in base alla consistenza del nucleo familiare e al numero di minori presenti all'interno del nucleo ovvero per altre considerazioni espresse dal servizio sociale professionale (quota canone di locazione per abitazione principale).

A seguito della valutazione positiva del servizio sociale professionale verrà concesso il relativo buono da spendere negli esercizi commerciali indicati sul sito dell'Ente www.comune.palagianello.ta.it.

Il buono per ragioni di tempestività si intende di natura immateriale e consiste dalla risposta positiva dei servizi sociali al nucleo familiare e nella facoltà successiva di poter acquistare beni alimentari per il valore espresso nella valutazione del servizio sociale professionale.

Si precisa che per i percettori di cui al precedente punto 4), in via residuale nel caso in cui la quota pro capite mensile per componente del nucleo familiare sia inferiore a €100,00 si andrà a concorrenza della quota prevista (es.: per una famiglia tipo di 4 persone, con entrate complessive mensili comprese di altre forme di sostegno al reddito sia di 300€, il buono spesa sarà riconosciuto in €100,00 all'intero nucleo familiare, cioè 25€ a componente).

PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA

Il buono spesa verrà concesso a tutti coloro che avranno i requisiti innanzi esplicitati nel limite della disponibilità delle risorse esistenti.

L'Amministrazione comunale si riserva di prendere atto dei soggetti beneficiari con atto pubblico e nel rispetto della privacy di ciascuno successivamente alla fase di erogazione, stante l'urgenza legata all'emergenza in corso.

MODALITÀ DI UTILIZZO DEL BUONO SPESA

Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale. Al momento del conto, il beneficiario lascia il buono speso all' esercente, che avrà cura di spillare lo stesso allo scontrino fiscale in copia che poi consegnerà all'Ente per la fatturazione. In caso di spesa inferiore all'importo del buono, il beneficiario non potrà avere alcun resto, e dovrà scomputare l'eventuale residuo alla prossima spesa.

VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE

L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza, provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

RAPPORTI CON GLI ESERCIZI COMMERCIALI E BENEFICIARI

Con diverso avviso pubblico il Servizio ha provveduto ad individuare gli esercizi commerciali autorizzati all'erogazione dei buoni spesa, e a formalizzare con essi rapporto contrattuale, anche in deroga a quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.

I rapporti tra Comune, utente ed esercizi commerciali sono improntati alla massima semplificazione ed alla tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio.

La comunicazione dell'ammissione al beneficio a favore dei cittadini avverrà a mezzo contatto telefonico.

MODALITÀ OPERATIVE DI RICHIESTA

Il nucleo interessato potrà far arrivare la propria istanza nei seguenti modi:

- a) tramite Mail al seguente indirizzo: dirigente.affarigenerali@comune.palagianello.ta.it;
- b) nell'impossibilità di presentare la richiesta tramite mail, la richiesta (per evitare contatti ravvicinati) va compilata, sottoscritta e trasmessa tramite whatsapp al numero **379.1971426**;

Per ulteriori info è possibile contattare il seguente numero telefonico: 099.8434207

DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Palagianello, al fine di valutare la veridicità delle informazioni fornite in base al disposto dei D.Lgs. n. 109/1998 e D.Lgs. n. 130/2000 provvederà a chiedere agli Enti od Uffici Pubblici ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenuta utile ai fini dell'attività istruttoria e della predisposizione di sistematici controlli. A tal fine promuoverà opportuni accordi con altri Enti (INPS, Catasto, Anagrafe Tributaria, ecc.) per ottenere un'attiva e tempestiva collaborazione.

DECADENZA DAL BENEFICIO E AZIONI DI RIVALSA

Ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini che abbiano fruito indebitamente di interventi di assistenza economica da parte dell'Amministrazione Comunale sulla base di dichiarazioni o documenti non veritieri, decadono dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o dei documenti non veritieri e sono tenuti a rimborsare quanto indebitamente percepito.

Allegato:

- Modello di autocertificazione per richiesta buono spesa emergenza COVID-19